

PAURA IN STAZIONE A SANTA LUCIA

Scarcerato per una visita pesta a sangue i poliziotti

Una prima aggressione venerdì in stazione a Santa Lucia con un agente della Polfer rimasto ferito. Una seconda ieri mattina, con tre poliziotti finiti in ospedale, uno dei quali con trenta giorni di prognosi per una frattura al polso e gli altri due con prognosi minori. L'aggressore è un senzatetto 35enne romeno, arrestato e scarcerato in attesa di una perizia psichiatrica. Scatta la protesta dei sindacati. A PAG. 14

Pesta a sangue tre poliziotti in stazione Era libero in attesa di visita psichiatrica

Agenti in ospedale con 30 e 15 giorni di prognosi. L'ira dei sindacati di polizia: «Basta tragedie come quella di Trieste»

Rubina Bon

Una prima aggressione venerdì in stazione a Santa Lucia con un agente della Polfer rimasto leggermente ferito. Una seconda ieri mattina, con tre poliziotti finiti in ospedale, uno dei quali con trenta giorni di prognosi per una frattura al polso e gli altri due con prognosi minori. L'aggressore è un senzatetto 35enne romeno, fisicamente molto prestante, che venerdì, dopo il primo episodio, era stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Il giudice, al termine del processo per direttissima, ne aveva disposto la scarcerazione, in attesa che l'uomo sia sottoposto ad una perizia psichiatrica. Ieri mattina il 35enne, conosciuto dalla Polfer tra Venezia e Mestre per vari episodi (di recente aveva anche brandito un coltello), già denunciato in varie occasioni e destinatario di un divieto di dimora in provincia, si è reso nuovamente protagonista di un

grave episodio di violenza nei confronti degli agenti che lo stavano controllando. È stato arrestato, sempre con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni, e stavolta il pubblico ministero di turno ha deciso di portarlo in carcere, in attesa della convalida prevista nelle prossime ore.

A poche ore dalla tragedia della Questura di Trieste, venerdì pomeriggio, con due poliziotti uccisi con la pistola d'ordinanza degli stessi agenti da una persona con problemi psichici che era stata fermata per una rapina, i sindacati di polizia Siulp e Sap sollevano l'emergenza sicurezza anche a Venezia, portando ad esempio il caso emblematico della doppia aggressione in 48 ore da parte della stessa persona. «Quando tutti i poliziotti saranno dotati di idonei strumenti di difesa per poter esercitare le proprie funzioni, evitando continui contatti fisici con soggetti considerati socialmente pericolosi? Tragedie come quella di Trieste vanno evitate», si legge in una nota delle segreterie provinciali delle due organizzazioni sindacali. «Si continua a parlare

di nuove dotazioni dal 2010, ma la realtà è che il personale non ha altri strumenti se non le mani», chiarisce Diego Brentani, segretario provinciale del Siulp, «Chiediamo dotazioni adeguate per evitare il corpo a corpo». Il primo pensiero dei sindacati va al taser, la pistola elettrica che garantisce per cinque secondi il blocco della muscolatura della persona colpita.

La miccia che fa scattare le aggressioni da parte del senzatetto romeno nei confronti degli agenti è sempre la stessa. L'uomo si presenta nei bar della stazione e pretende di mangiare senza pagare. Il personale dei locali, stanco di essere importunato, chiama la Polfer. Così è successo venerdì, quando il 35enne, dopo aver messo ko un agente, è stato bloccato da altri due poliziotti e tre guardie giurate. Ieri verso le 7 lo stesso copione. Una barista ha chiesto l'in-



Peso: 1-5%, 14-60%

tervento degli agenti che, quando sono arrivati, sono stati aggrediti dal senzatetto. Ne è nata una colluttazione che ha visto tre poliziotti finire al pronto soccorso con prognosi di 30 giorni (frattura del polso), 15 giorni (distorsioni al gomito e al ginocchio) e 5 giorni (contusioni varie).

Intanto nelle scorse ore il

patriarca Francesco Moraglia ha espresso al Questore Maurizio Masciopinto la propria vicinanza e il cordoglio della Chiesa veneziana alla Polizia di Stato, colpita duramente con la tragedia di Trieste. —



Ieri mattina tre agenti della polizia di Stato sono stati picchiati in stazione a Santa Lucia da un 35enne rumeno già conosciuto dalle forze dell'ordine



Peso:1-5%,14-60%